

PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il patto formativo di corresponsabilità è l'insieme di principi, regole e comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica. Il principio educativo a cui si ispira il patto formativo è l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che deve contraddistinguere la scuola come comunità formativa. Coinvolge l'intero corpo docente e non docente, i genitori e gli alunni/le alunne, destinatari del servizio erogato. Pertanto, contestualmente all'iscrizione, se ne richiede la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni/delle alunne.

Il Centro di Formazione Professionale di AFOL MB

STIPULA CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNA/O IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'ISTITUZIONE FORMATIVA si impegna a:

- vigilare, tramite il corpo docente, sugli alunni e sulle alunne durante l'intervallo, secondo i turni comunicati ai singoli formatori / singole formatrici da parte della Direzione, al fine di garantire il corretto svolgimento dello stesso;
- creare nel Centro di Formazione Professionale (di seguito CFP) un clima di fiducia, serenità, cooperazione e armonia, prevenendo ogni possibile forma di esclusione;
- presentare ai genitori e agli alunni/alle alunne, nei tempi e nei modi stabiliti, il piano dell'offerta formativa;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati, nel rispetto ed in considerazione di eventuali bisogni educativi speciali (rif. L 170/2010 in materia DSA e DM del 27.12.2012 in materia BES e s.m.)
- indicare agli alunni/alle alunne gli obiettivi formativi e didattici previsti, nonché metodologie e strumenti operativi che si intende adottare;
- assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare nell'alunna/o un processo di autovalutazione;
- predisporre opportuni interventi didattici di recupero e di sostegno per gli alunni e per le alunne che, presentando criticità nell'apprendimento, incontrano difficoltà nel raggiungimento delle competenze previste in alcune discipline e/o aree disciplinari;
- essere disponibili ad un confronto costruttivo con la famiglia, comunicando in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi, oltre che agli aspetti inerenti al comportamento;
- assegnare un carico di lavoro equilibrato e concordato tra i/le docenti e comunque entro quanto necessario per consolidare gli apprendimenti;
- attuare tutte le possibili forme di arricchimento dell'offerta formativa, in grado di rispondere ai nuovi bisogni degli adolescenti e delle adolescenti e di sviluppare contesti educativi e culturali di particolare rilievo ai fini della formazione di una cittadinanza responsabile e autonoma;
- orientare gli alunni/le alunne a scelte consapevoli, sia in vista della prosecuzione degli studi, sia per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- educare al rispetto della legalità e delle norme di comportamento previste nel Regolamento del CFP, valorizzando la finalità educativa dei provvedimenti disciplinari eventualmente previsti;
- dare attuazione agli obblighi previsti dalla legge n 159/2023 Decreto Caivano "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale";

MOD 8201 rev. 02 del 17/09/2025



SEDE DIREZIONALE
 Agenzia Formazione Orientamento Lavoro Monza e Brianza
 Via Tre Venezie, 63 | 20821 Meda (MB) | afolmonzabrianza@pec.it



AFOL Monza e Brianza
Formazione Orientamento Lavoro



PROVINCIA
MONZA
BRIANZA

- a vigilare sul rispetto del divieto di utilizzo dei dispositivi personali (smartphone e smartwatch) in ottemperanza alla circolare ministeriale n.3392 del 16 Giugno 2025 e in linea con le indicazioni riportate nella nota ministeriale n.5274 del 11 luglio 2024);
- controllare le assenze e i comportamenti dell'alunna/o con tempestiva comunicazione alle famiglie di eventuali criticità;
- promuovere la conoscenza delle condotte corrette in materia di bullismo e cyberbullismo organizzando attività di informazione e prevenzione del bullismo e cyberbullismo sia per gli alunni/le alunne che per le loro famiglie;
- segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza;
- segnalare agli alunni l'esistenza del numero di "emergenza infanzia 114", numero gratuito attivo 24 ore su 24 che offre tra gli altri servizi di assistenza psicologica e giuridica alle vittime di bullismo e cyberbullismo oltre alla funzione di geolocalizzazione delle chiamate e di messaggistica istantanea nel rispetto della normativa sulla privacy (come da DLGS 99/2025)
- gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari, garantendo la massima riservatezza e operando nel rispetto della normativa vigente.
- l'azienda si impegna ad attuare gli adempimenti e gli obblighi normativi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, sia in merito alla formazione degli alunni/delle alunne che del personale dipendente

La FAMIGLIA si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con il corpo docente;
- conoscere la programmazione didattica ed educativa curricolare e partecipare alla programmazione extracurricolare;
- rispettare l'orario d'ingresso e di uscita, limitando la richiesta di uscite anticipate e ritardi sugli ingressi;
- giustificare le assenze entro il giorno successivo del rientro a scuola;
- mantenere un rapporto costante con il CFP, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento del proprio figlio/a attraverso i colloqui con gli/le insegnanti e la regolare presa visione del libretto personale e/o delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola (es. piattaforma Teams);
- prendere visione del Regolamento della sede formativa;
- riconoscere e rispettare il ruolo educativo e la professionalità di tutto il personale del CFP;
- sostenere e guidare i propri figli / le proprie figlie nel mantenimento degli impegni scolastici e nel rispetto del contesto scolastico;
- favorire la partecipazione dei figli / delle figlie a tutte le attività programmate dal CFP, garantendo una regolare frequenza scolastica;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio / dalla figlia a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno;
- evitare di far portare oggetti di valore, sui quali il CFP declina qualsiasi responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento.

A seguito dell'introduzione della Legge 71/2017 il CFP richiede la collaborazione delle famiglie in materia di bullismo e cyberbullismo, incentivando le seguenti azioni:

- conoscere e rendere consapevoli i propri figli / le proprie figlie sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dal CFP o da altri Enti sul tema del bullismo e cyberbullismo;
- segnalare tempestivamente al CFP e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui venissero a conoscenza;
- collaborare con il CFP nella gestione di eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo;

- evitare l'utilizzo del cellulare nel contesto scolastico, ricordando che genitori e figli/e si possono mettere in contatto per informazioni importanti attraverso la Segreteria Didattica del CFP;
- qualora i figli / le figlie commettessero violazioni della legge, si richiede alle famiglie la massima collaborazione, ai fini della gestione più funzionale e corretta della situazione.
- dare attuazione agli obblighi previsti dalla legge n 159/2023 Decreto Caivano "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale";

Gli ALUNNI / le ALUNNE si impegnano a:

- conoscere e rispettare il Regolamento della sede formativa, prendendo coscienza dei propri diritti e doveri;
- collaborare con i docenti formatori / le docenti formatrici per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato nelle diverse situazioni, nei diversi ambienti e nei confronti di tutto il personale del CFP e dei propri compagni e delle proprie compagne;
- rispettare quanto previsto dalla normativa su salute e sicurezza sul luogo di lavoro, come da DLGS 81/08;
- accettare, rispettare e aiutare le altre persone;
- prendere coscienza del percorso indicato dal CFP ed assumere un atteggiamento positivo nei confronti di tutte le attività proposte;
- considerare il percorso formativo intrapreso il principale impegno, assumendo impegni extrascolastici compatibili con esso;
- frequentare regolarmente, con puntualità e partecipando in modo attivo;
- rispettare il/la Responsabile del CFP, il corpo docente, tutto il personale del CFP e i compagni e le compagne;
- rispettare l'ambiente scolastico utilizzando correttamente le strutture e gli strumenti;
- usare un linguaggio e un abbigliamento consoni al contesto scolastico;
- adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e delle altre persone;
- far visionare e firmare regolarmente il libretto personale delle comunicazioni scuola-famiglia, nonché circolari ed avvisi;
- giustificare le assenze e i ritardi entro il giorno successivo;
- annotare con precisione e continuità i compiti e le consegne, informandosi in caso di assenza;
- applicarsi allo studio al massimo delle proprie capacità;
- svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori assegnati a casa con attenzione, serietà e puntualità;
- portare sempre il materiale didattico ed eventuali Dispositivi di Protezione Individuale;
- evitare di portare oggetti di valore, sulle quali il CFP declina qualsiasi responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento;
- a non utilizzare in nessun caso il proprio cellulare durante l'orario scolastico (in ottemperanza alla circolare ministeriale n.3392 del 16 giugno 2025 facendo seguito alla nota ministeriale n.5274 del 11 luglio 2024)
- a non utilizzare i mezzi informatici messi a disposizione dal CFP per scopi personali durante le lezioni;
- conoscere e rispettare la legge n. 71/2017 in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento eventuali violazioni della legge commesse all'interno e fuori dalla sede formativa sia nel caso fossero vittime che testimoni;
- non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fossero testimoni;
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo e cyberbullismo.



La Direttrice Centrale
Area Politiche del Lavoro e Formazione

Dott.ssa Cristina Pasquini

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**

Cognome e nome studente / studentessa	
Classe	
Firma studente / studentessa	
Firma Genitori	

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

EC-03-6C-A0-16-80-3F-D6-3A-3C-CF-12-64-73-7A-77-2E-49-44-BD

CAdES 1 di 2 del 18/09/2025 15:11:22

Soggetto: Luigi Cremona
S.N. Certificato: 725C81D2
Validità certificato dal 26/05/2025 08:46:05 al 30/03/2026 08:45:05
Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT'

CAdES 2 di 2 del 17/09/2025 15:12:25

Soggetto: CRISTINA PASQUINI
S.N. Certificato: C5282BCD
Validità certificato dal 21/05/2025 13:13:13 al 30/03/2026 13:12:13
Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT'
